

"PROGETTO 92"
Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Trento, Via Solteri n. 76

Capitale Sociale: € 428.385,12.= di cui versato € 428.385,12.=

Codice fiscale/Partita IVA n. 01378460222

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 01378460222

Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo al n. 133593

Iscritta all'Albo Nazionale Enti Cooperativi al n. A158054

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO
SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

All'Assemblea dei Soci della Società "Progetto 92 - Società
Cooperativa Sociale"

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società "Progetto 92 – Società Cooperativa Sociale", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società "Progetto 92 – Società Cooperativa Sociale" al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso

a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli

errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per

esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa,

e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9, e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Principi

Nel corso del nostro mandato la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative e, pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo scambiato informazioni con il Sindaco Unico della società controllata "Società Agricola Tuttoverde S.r.l. Impresa Sociale" e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel periodo cui la presente relazione si riferisce, abbiamo provveduto ad effettuare le verifiche trimestrali previste dalla legge, nel corso delle quali:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali.

In relazione a tali aspetti, sono emersi diversi elementi di criticità, che abbiamo portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e che sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sottodimensionamento e generale affaticamento del reparto

amministrativo – contabile;

- conseguente carenza di produzione di informative economico/finanziarie periodiche e previsionali.

Sulla base di tali elementi, abbiamo rilevato come l'assetto amministrativo e contabile non sia completamente adeguato alla natura e alle dimensioni della società, sollecitando quindi il Consiglio di Amministrazione ad assumere, tempestivamente, le conseguenti idonee iniziative, anche al fine di:

- ottenere una reportistica periodica che consenta il monitoraggio costante della situazione economico-finanziaria complessiva;

- ottenere un budget economico – finanziario di medio periodo.

Abbiamo sollecitato la tempestività dell'intervento anche alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, di nuova introduzione, in materia di crisi d'impresa e di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Considerato infine il risultato negativo dell'esercizio 2018, abbiamo sollecitato il Consiglio di Amministrazione ad adottare, senza indugio, interventi idonei a ripristinare una situazione di equilibrio economico-finanziario della società.

Denunce ex art. 2408 C.C.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia ai sensi art. 2408 C.C..

Parei



Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti né rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero.

Fatti significativi

Nell'ambito dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Esame del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 – costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa e dal rendiconto finanziario -, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio, sotto l'aspetto formale, ottempera alle varie disposizioni di legge in materia e, sotto l'aspetto sostanziale, espone le vicende della gestione, i criteri adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali e nella determinazione dei componenti positivi e negativi di reddito. Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul

contenuto del bilancio, abbiamo espresso il nostro giudizio professionale sul bilancio nella sezione A della presente relazione.

Abbiamo verificato, altresì, la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 2435-bis del Codice Civile circa la possibilità di redazione del bilancio in forma abbreviata e, di conseguenza, la non obbligatorietà della predisposizione della relazione sulla gestione.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri dettati dalle disposizioni di legge in materia e dai Principi Contabili. L'applicazione di tali normative, ed in particolare l'imputazione dei costi e dei ricavi secondo il principio di competenza, non si è mai resa incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti della gestione.

Confermiamo che, nella nota integrativa al bilancio, gli amministratori hanno indicato, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, le motivazioni della dilazione del termine dell'approvazione del bilancio oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma non oltre i 180 giorni, e che lo statuto sociale prevede tale possibilità.

Il Bilancio chiude al 31.12.2018 con **una perdita pari a € 152.637**, come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico già indicati in precedenza.

Ciò premesso, confermiamo che il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili dell'esercizio, cui risulta conforme.

Vi diamo altresì atto che, nella nota integrativa al bilancio, gli

amministratori hanno reso, così come previsto dall'art. 2427, n. 22-bis, le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate e, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, le informazioni sulla natura e l'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, si condividono i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella nota integrativa presentata dagli stessi Amministratori.

Deroghe

Per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, 4° comma, e 2423 bis, 2° comma, C.C..

Conclusioni

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche l'esito dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti, le cui risultanze sono contenute nella sezione A della presente relazione, esprimiamo **parere favorevole**

all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

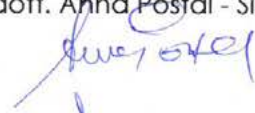
Esprimiamo inoltre **parere favorevole** alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura della perdita dell'esercizio.

Trento, 10.05.2019

(dott. Lorenzo Savorelli - Presidente)



(dott. Anna Postal - Sindaco)



(dott. Damiano Ducoli - Sindaco)



